





CONVEGNO CARD TRIVENETO

APRI

L'Autonomia professionale, la Responsabilità e l'Innovazione

Una nuova sfida si pone ai Distretti: gli adulti portatori di Fibrosi Cistica

Paola Ponton, psicologa, psicoterapeuta, Distretto di San Daniele, AAS3 Graziano Busettini, medico, Distretto di San Daniele, AAS3

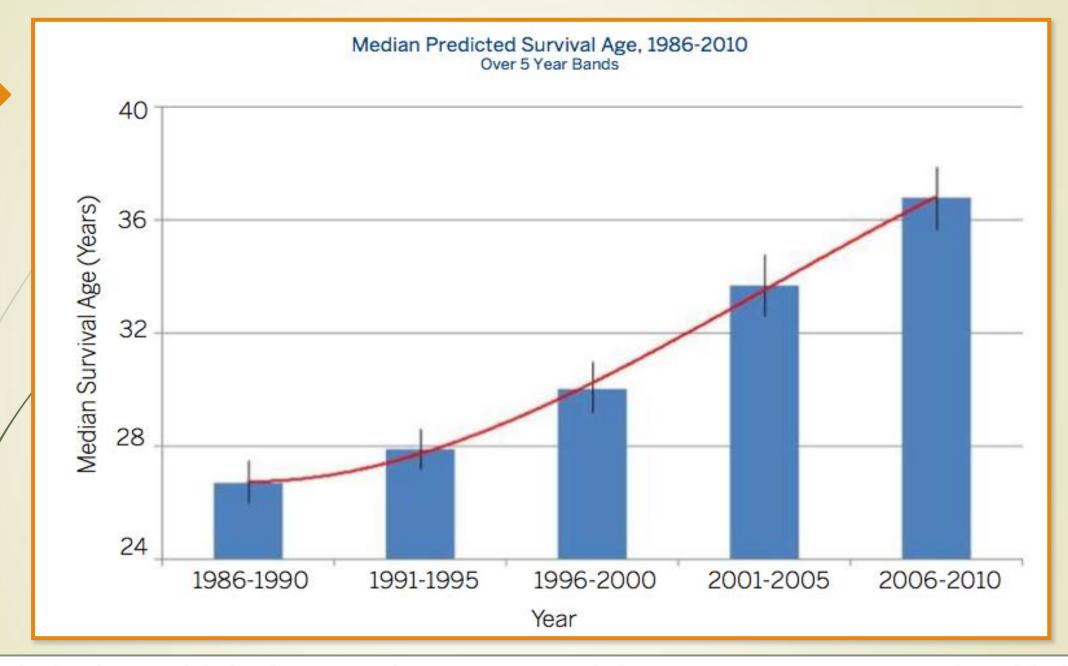
LA FIBROSI CISTICA È LA PIÙ COMUNE MALATTIA AUTOSOMICA RECESSIVA NELLE PERSONE DI RAZZA CAUCASICA

1: 2500 NATI

1: 25 PORTATORI SANI

É' una **patologia multiorgano** (colpisce soprattutto l'apparato digerente e i polmoni) Produce una **varietà di sintomi** tra cui:

- ✓ Tosse persistente con muco denso
- Respiro sibilante e dispnea
- ✓ Infezioni polmonari frequenti, che possono includere la polmonite
- ✓ Disturbi intestinali, come ostruzione intestinale e feci oleose
- ✓ Perdita di peso o mancato aumento di peso, nonostante l'aumento dell'appetito
- ✓ Sudore salato
- ✓ Infertilità (uomini) e diminuzione della fertilità (donne)



CYSTIC FIBROSIS FOUNDATION PATIENT REGISTRY: ANNUAL DATA REPORT 2010

ECFS Patient Registry Annual Data Report

Table 9.2 Cause of death distribution of deaths in 2013.

Cause of death	Number of deaths	Percentage of all deaths
Respiratory disease	245	70.61
Transplantation related	37	10.66
Non-CF related	19	5.48
Liver-GI related	6	1.73
Suicide	2	0.58
Trauma	1	0.29
Unknown	37	10.67
Total		

In Friuli Venezia Giulia

41 pazienti di età >18aa, seguiti dai Distretti sostanzialmente per fornitura di farmaci, ausili e presidii

(Range per Distretto 0-14 casi)

Nel nostro **Distretto (San Daniele del Friuli)**, su circa 48.000 abitanti, nel 2015 erano in carico **5 adulti**

SITUAZIONE ATTUALE

FC patologia dell'adulto... seguita da pediatria o da centri specialistici dedicati

OBIETTIVO

Garanzia delle cure necessarie fino alla <u>terminalità</u> e possibilità della <u>morte</u> – dignitosa e senza sofferenze - a domicilio

QUESITI

Quale ruolo per:

Distretto, MMG, Pediatrie, Medicine, Ter Int, Pneumologie degli ospedali di Rete?

Quali conoscenze e competenze sono richieste?

Quale organizzazione dei Servizi Territoriali, in equità con altri cittadini/patologie

QUALE SFIDA?

La «Cura della Transizione»

Le Simultaneous Cares

L'accompagnamento nel fine vita

COME?

Azione 1: costruzione di una banca dati di riferimento distrettuale

Azione 2: formazione e coordinamento dell'équipe territoriale, multidisciplinare

Azione 3: costruzione di un «Dossier del malato»

Azione 4: fornitura di materiale informativo ai malati

Grazie!